



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020.  
Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue**

**Decreto di concessione del contributo pubblico di finanziamento  
Consorzio di Bonifica Garda Chiese**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2019 n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ed in particolare l'art. 1, comma 4 ai sensi del quale "La Direzione generale è autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea; in tale funzione è supportato dagli uffici competenti";

**VISTO** il decreto del 4 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2019, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto, l'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale";

**VISTA** la direttiva del Ministro n. 2070 del 25 febbraio 2020 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020;

**VISTA** la direttiva dipartimentale n. 1141 del 01/04/2020, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 12841 del 14/04/2020 con il quale ai dirigenti degli Uffici della Direzione generale dello sviluppo rurale sono stati attribuiti i programmi operativi e ripartite le risorse finanziarie e di personale per l'anno 2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea n. C(2015)8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale ed in particolare, in tema di investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – *Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue*;

**VISTO** il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue", di seguito detto "Bando", approvato con Decreto n.31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei Conti il 27/01/2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 15180 del 28/03/2019 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10.2 del Bando di selezione "Domanda di pagamento per richiesta di anticipo Presentazione delle domande di pagamento";

**VISTO** il D.M. n. 39484 del 9/12/2019 con il quale è stata approvata la modifica dell'art. 10.3 del Bando relativa al pagamento intermedio;

**CONSIDERATO** che l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

**VISTA** la domanda di sostegno n. 54250344030 per l'importo di € 10.753.650,42 presentata in via telematica dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese - di seguito "Consorzio" – il 22/06/2017, con la quale è stato chiesto il contributo per la realizzazione degli interventi "Lavori di ristrutturazione del Canale Virgilio da "Ponte Trento" a "Ponte Cereta" in comune di Volta Mantovana (MN)" e "Lavori di ripristino e riqualificazione funzionale del Canale Secondario di Casalmoro in comune di Castel Goffredo (MN)", di seguito complessivamente chiamato "Progetto";



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**VISTO** il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 28491 del 08/10/2018 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando, nel quale la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese non ha trovato posizione in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal Bando;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 31026 del 08/11/2018 con la quale è stato comunicato al Consorzio il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto dal Bando, secondo gli esiti di valutazione della Commissione di valutazione delle domande;

**VISTA** la nota consortile n. 7008 del 27/11/2018 con la quale è stato richiesto il riesame della valutazione esponendo contestualmente chiarimenti e descrizioni in merito al risparmio idrico degli interventi;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 1086 del 11/01/2019 con la quale è stato comunicato al Consorzio che, a seguito di riesame della domanda da parte della Commissione di selezione e valutazione, il punteggio totale assegnato alla domanda in oggetto ascendeva a 43,24 punti rimanendo confermata la non finanziabilità dell'azione H;

**VISTO** il Decreto dell'Autorità di Gestione n.14873 del 26/03/2019 con il quale:

- è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando, che colloca la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese in graduatoria alla posizione n. 41;

**VISTO** il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 16437 del 9/04/2019 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sopra citato a valere sulle risorse recate dal Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014 – 2020 sotto piano infrastrutture irrigue, per un totale di € 147.667.793;

**VISTA** la richiesta del 24 ottobre 2019 di approvazione della modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale presentata alla Commissione europea, a norma dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per lo spostamento di risorse pubbliche pari complessivamente a € 97.000.000,00 in favore della sottomisura 4.3, e la conseguente Decisione C(2019)8503 della Commissione del 20 novembre 2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8312 ed approva la modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale dell'Italia ai fini della concessione di un sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTO** il decreto dell'Autorità di Gestione n. 4491 del 10/02/2020 con il quale:

- è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue” a valere su Fondi FEASR 2014/2020, per un totale di € 96.657.676,73;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

- è stato rideterminato in € 10.257.850,42 il sostegno massimo ammissibile per la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese collocata in graduatoria con la posizione n. 41 a seguito dello stralcio dell'azione non finanziabile H;

**CONSIDERATO** che nel decreto si dà evidenza che:

i controlli sulle autocertificazioni inserite in domanda di sostegno, sulla congruità e sulla ammissibilità della spesa e sull'azione stralciata e conseguentemente rimodulato l'importo ammesso a sostegno;

- i controlli sulla congruità della spesa non hanno riguardato la voce "spese generali" se non nei limiti del rispetto della percentuale ammissibile e che la verifica di ammissibilità verrà effettuata in fase di domanda di pagamento;

**VISTO** il decreto legge 23/02/2020 n. 6, convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e i successivi provvedimenti governativi assunti per l'adozione di misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale; in particolare l'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" e l'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, che ha prorogato il differimento dei termini amministrativi al 15 maggio 2020;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione n. 12278 del 3/04/2020 con la quale si evidenzia al Consorzio l'esistenza di un errore/anomalia nella formulazione della domanda di sostegno sulla piattaforma SIAN in merito alla voce lavori riportante la sommatoria tra quest'ultimi e gli oneri della sicurezza senza differenziazione tra le due voci di domanda, richiedendo spiegazioni al riguardo;

**VISTA** la nota consortile del 7/04/2020 con la quale il Consorzio conferma l'errore palese eseguito in fase di compilazione della domanda di sostegno, evidenziando comunque l'esattezza degli importi presenti in tutti gli elaborati progettuali e chiedendo informativa sugli adempimenti per regolarizzare l'anomalia riscontrata;

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione n. 12719 del 10/04/2020 con la quale viene autorizzato il Consorzio a procedere alla rettifica della domanda sul portale SIAN, correttamente allocando gli importi dei Lavori e degli Oneri della sicurezza;

**VISTA** la nota consortile del 27/04/2020 con la quale conferma di aver provveduto alla rettifica della domanda n. 54250344030 sul portale SIAN allegando la nuova domanda generata n. 04250051697;

**RITENUTO** necessario, alla luce delle disposizioni normative di rango primario fissare al 15 maggio 2020 il termine di decorrenza per l'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara (n. 12 mesi) in conseguenza dell'art. 103 del d.l. 18/20 come prorogato dall'art. 37 del d.l. 23/2020, salvo



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

ulteriori slittamenti che si rendessero necessari in conseguenza dell'adozione di ulteriori misure urgenti per il contenimento dell'epidemia;

**RITENUTO** di concedere il contributo spettante, stralciando dalla domanda di sostegno gli importi relativi all'azione H per un importo di Euro 495.800,00 ai sensi del citato Bando;

A termini delle vigenti disposizioni

**D E C R E T A**

**Art.1**

**Concessione del finanziamento**

1. E' concesso il contributo, nell'importo massimo ammissibile di € 10.257.850,42, alla domanda di sostegno n. 04250051697 (già 54250344030), presentata dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese che, in qualità di stazione appaltante ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 provvede all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, alla stipula del contratto d'appalto, alla direzione dei lavori e ad ogni altro apprestamento ed attività fino al collaudo e rendicontazione dell'intervento, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici.

2. Il contributo è concesso per la realizzazione del progetto complessivamente articolato nei due sotto-interventi: "Lavori di ristrutturazione del Canale Virgilio da Ponte Trento a Ponte Cereta in comune di Volta Mantovana (MN)" e "Lavori di ripristino e riqualificazione funzionale del Canale Secondario di Casalmoro in comune di Castel Goffredo (MN)".

3. Per la realizzazione del Progetto, i cui lavori sono dichiarati urgenti, indifferibili e di cui è dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il Consorzio di Bonifica Garda Chiese, in qualità di soggetto attuatore e gestore dell'intervento, è riconosciuto Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

**Art.2**

**Approvazione del quadro di finanziamento**

Sono approvati i quadri economici di finanziamento per il Progetto e i relativi sottointerventi per l'importo complessivo di € 10.257.850,42 come di seguito specificato:

Corrisponde nza con Voci QE progetto	"Lavori di ristrutturazione del Canale Virgilio da "Ponte Trento" a "Ponte Cereta" in comune di Volta Mantovana (MN)" codice sottointervento 04.1	VOCI DI SPESA	SPESA IMPONIBILE	IMPORTO IVA	SPESA CON IVA
---	---	---------------	---------------------	-------------	------------------



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

IVA ESCLUSA

		Euro	Euro	Euro
	LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA			
A.1	Importo dei lavori a base d'asta	<u>4.100.635,05</u>	<u>902.139,71</u>	<u>5.002.774,76</u>
	<b>TOTALE LAVORI /FORNITURE BASE D'ASTA</b>	<b>4.100.635,05</b>	<b>902.139,71</b>	<b>5.002.774,76</b>
	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>			
A.2	Importo Oneri Speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	<u>39.049,00</u>	<u>8.590,78</u>	<u>47.639,78</u>
	<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>	<b>39.049,00</b>	<b>8.590,78</b>	<b>47.639,78</b>
	<b>SPESE GENERALI</b>			
C.1	Spese generali	<u>496.762,09</u>	<u>0,00</u>	<u>496.762,09</u>
	<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>	<b>496.762,09</b>	<b>0,00</b>	<b>496.762,09</b>
	<b>IMPORTO TOTALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>4.636.446,14</b>	<b>910.730,49</b>	<b>5.547.176,63</b>
Corrisponde nza con Voce QE di progetto	Lavori di ripristino e riqualificazione funzionale del Canale Secondario di Casalmoro in comune di Castel Goffredo (MN) codice sottointervento 06.2			
	VOCI DI SPESA	SPESA IMPONIBILE - IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	SPESA CON IVA
		Euro	Euro	Euro
	<b>ALTRO NON COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI AD ESCLUSIONE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE OPERE</b>			
	<b>ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI</b>			
B.2	Espropri, indennità e servitù	<u>270.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>270.000,00</u>
	<b>TOTALE ESPROPRIAZIONI</b>	<b>270.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.000,00</b>
	LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA			
A.1	Lavori a base d'asta	<u>3.240.839,56</u>	<u>712.984,70</u>	<u>3.953.824,26</u>
	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>3.240.839,56</b>	<b>712.984,70</b>	<b>3.953.824,26</b>
	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>			
A.2	Oneri della sicurezza	<u>48.917,00</u>	<u>10.761,74</u>	<u>59.678,74</u>
	<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>	<b>48.917,00</b>	<b>10.761,74</b>	<b>59.678,74</b>
	<b>SPESE GENERALI</b>			



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

C.1	Spese generali	<u>427.170,79</u>	<u>0,00</u>	<u>427.170,79</u>
	<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>	<b>427.170,79</b>	<b>0,00</b>	<b>427.170,79</b>
	<b>IMPORTO TOTALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.986.927,35</b>	<b>723.746,44</b>	<b>4.710.673,79</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.623.373,48</b>	<b>1.634.476,93</b>	<b>10.257.850,42</b>

**Art. 3**

**Aggiudicazione e rimodulazione del Quadro economico**

1. Il beneficiario è tenuto ad addivenire all'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell'operazione entro il termine perentorio di n. 12 (dodici) mesi decorrenti dal 16 maggio 2020, ai sensi dell'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e dell'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23. La decorrenza del termine per l'aggiudicazione definitiva delle procedure ad evidenza pubblica potrà essere ulteriormente differita ove ricorra motivata necessità dettata dall'adozione di ulteriori urgenti misure di contenimento dell'epidemia COVID 19; in tal caso, con atto notificato al beneficiario sarà comunicato il nuovo termine di decorrenza di n. 12 (dodici) mesi, per la relativa presa d'atto.
2. Il beneficiario comunica all'Autorità di gestione e all'Organismo Pagatore l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'avvio dei lavori e la fine lavori, entro 10 giorni dall'avveramento degli stessi.
3. Il beneficiario è tenuto a specificare nei documenti di gara che le migliorie apportabili al progetto in sede di offerta di gara dovranno dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del contributo pubblico.
4. Con provvedimento dell'Autorità di Gestione, in seguito all'aggiudicazione definitiva, è rideterminato il contributo pubblico concesso conseguente alla rimodulazione del quadro economico. In quella sede saranno rideterminate le Spese Generali e l'IVA ed inserita la voce "Imprevisti" ai sensi dell'art. 10.3 del Bando. L'importo relativo agli "Imprevisti" così determinato potrà essere ammesso a finanziamento definitivo solo se oggetto di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 12.3 dello stesso Bando e del successivo art. 6.
5. In sede di rideterminazione del quadro economico, a seguito degli esiti di gara, l'Autorità di Gestione provvederà, se necessario, a ricondurre:
  - le voci di spesa e i relativi importi nelle rispettive idonee categorie di spesa, se diversamente allocate in domanda di sostegno;
  - nelle Spese Generali, gli importi relativi alle voci di costo come previste dall'art.6.2 del Bando.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Articolo 4  
Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili le spese relative alle voci del quadro economico dell'operazione, nei limiti del contributo concesso come rimodulato a seguito degli esiti di gara, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatte salve quelle sostenute per spese generali di cui all'articolo 45, punto 2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che sono considerate ammissibili a decorrere dalla data di approvazione del PSRN 2014-2020, con l'eccezione delle spese generali connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità, che sono considerate ammissibili se effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.
2. Il controllo sull'ammissibilità e congruità delle spese generali verrà compiuto in fase di domanda di pagamento.

**Art. 5  
Domande di pagamento**

1. Il beneficiario del finanziamento, può presentare domanda di pagamento dell'anticipo nei limiti e con le modalità previste dall'art. 10.2 del Bando come modificato dal D.M. n. 15180 del 28/03/2019 pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it>.
2. A seguito della rimodulazione del quadro economico da parte dell'Autorità di Gestione derivante dall'aggiudicazione delle gare oggetto dell'intervento, il beneficiario del finanziamento può presentare **domande di pagamento "intermedie"**, correlate alla spesa effettivamente sostenuta, secondo le modalità previste dall'art. 10.3 del Bando, come modificato dal Decreto dell'Autorità di Gestione n. 39484 del 9/12/2019 - pubblicato sul sito <https://www.politicheagricole.it> - nel numero massimo di sei all'anno, fatto salvo il limite di cui al successivo comma 3.
3. Ai sensi dello medesimo articolo 10.3 del Bando la somma complessivamente erogata al beneficiario con l'anticipazione e le successive domande intermedie non potrà in ogni caso superare il limite del 90% del contributo concesso come rimodulato; a tal fine, l'Organismo pagatore AGEA potrà rideterminare gli importi di contributo spettanti.
4. Il beneficiario del presente finanziamento, può presentare la domanda di pagamento finale (saldo) del contributo di finanziamento secondo le disposizioni di cui all'art. 10.4 del Bando, entro 180 giorni dall'ultimazione dei lavori, e non oltre la scadenza del 30/06/2023.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Art. 6**  
**Ammissibilità delle varianti**

1. Le varianti in corso d'opera, nel rispetto della normativa vigente, sono ammesse secondo le modalità stabilite dall'art 12.3 del Bando e devono essere corredate dalla documentazione di cui all'Allegato n. 5 del medesimo Bando (parere del CTA, autorizzazioni, altro).
2. Non sono ammesse varianti che:
  - a) siano presentate oltre il termine del 30/06/2022.
  - b) possano modificare le caratteristiche dell'operazione che hanno determinato in fase di istruttoria della domanda di sostegno l'attribuzione dei punteggi, relative a criteri di selezione, tali da far collocare la domanda in graduatoria in posizione utile per l'attribuzione del finanziamento;
  - c) possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'operazione oggetto del presente finanziamento.
3. L'Autorità di Gestione provvederà valutare l'ammissibilità della variante ai fini del rispetto delle condizioni di cui ai punti a), b) e c) sopracitati.

**Art. 7**  
**Cause di revoca del beneficio**

1. Costituiscono motivo di revoca del contributo pubblico, dichiarata con provvedimento dell'Autorità di Gestione:
  - a) il mancato perfezionamento, con l'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara per l'appalto dei lavori o delle forniture, le quali, ai sensi dell'art. 8 del Bando, devono concludersi entro un anno dal termine di decorrenza come indicato all'art. 3 del presente decreto di concessione di contributo pubblico;
  - b) il mancato avvio dei lavori entro 18 mesi dal termine di decorrenza come indicato all'art. 3 del presente decreto di concessione, ai sensi dell'art. 16 del Bando;
  - c) l'accertamento che per il progetto ammesso a contributo dal presente decreto, il beneficiario ha ottenuto altri finanziamenti;
  - d) la realizzazione di un progetto difforme da quello approvato o l'esito negativo dei controlli.
2. Per tutto quanto riguarda la revoca, le riduzioni, esclusioni e sanzioni si rimanda all'art. 13 del Bando e all'Allegato 12 dello stesso.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Art. 8**  
**Adempimenti a carico del beneficiario**

1. Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni indicati all'articolo 8 e all'Allegato 6 del Bando, ed in particolare:

- ad utilizzare esclusivamente un sotto conto di tesoreria dedicato alle operazione oggetto del presente contributo pubblico garantendo il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e in particolare di quanto previsto dall'art. 3;
- ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di opere pubbliche di carattere nazionale, con particolare riferimento al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, al d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice antimafia), alla legge n. 136 del 13/08/2010 e al decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 (tracciabilità dei pagamenti), attenendosi alle eventuali prescrizioni e/istruzioni che saranno eventualmente impartite dal Ministero e/o dal competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
- a procedere all'esecuzione dei lavori nel rispetto del progetto approvato, astenendosi dall'apportare variazioni o aggiunte senza la preventiva approvazione ministeriale, attenendosi alle eventuali prescrizioni;
- ad intestare le aree espropriate/acquistate/asservite e i beni immobili acquistati/realizzati al "Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche";
- a trasmettere quanto previsto dall'art. 14 del Bando e dal relativo allegato n. 8 (dati al SIGRIAN), ed in particolare:
  - al SIGRIAN, entro il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti all'anno precedente relativi ai volumi misurati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con Decreto Mipaaf del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento;
  - alla Amministrazione finanziatrice i dati relativi al progetto oggetto della domanda di sostegno nel formato previsto dal SIGRIAN (secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato n.8 del Bando) ai sensi del soprarichiamato DM (Mipaaf) del 31/07/2015 che ne stabilisce l'obbligo di trasmissione dei dati in formato SIGRIAN.

**Art. 9**  
**Responsabilità delle iniziative svolte**

1. Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020- Misura 4.3

**Art. 10**  
**Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni del Bando e ai suoi Allegati.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per il relativo assolvimento.

L'Autorità di gestione  
Emilio Gatto  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del CAD